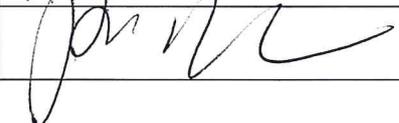


 ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA	<b>Procedura</b>	Codice Aziendale <b>GP007</b>
	PERCORSO GESTIONE PAZIENTI ALLERGICI	<b>Pag. 1 di 9</b>
	Gestione Rischio Clinico	<b>Edizione 1</b> <b>Revisione 0</b>

**Gruppo di redazione:** Paolo Nardini, Beniamino Brancato, Sandra Catarzi, Daniela Ambrogetti, Fiorella Ciuffi, Rita Bonardi, Beatrice Mallardi, Grazia Grazzini, Paola Mantellini, Giulia Picozzi, Anna Iossa, Antonella Cipriani, Simona Benedetti, Karin Louise Andersson, Eva Carnesciali.

	NOME	FUNZIONE	DATA	FIRMA
REDAZIONE	Paolo Nardini	Clinical Risk Manager	24/07/2015	
VERIFICA	Guido Castiglione	Referente per la Qualità e l'Accreditamento	03/09/2015	
APPROVAZIONE	Riccardo Poli	Direttore Sanitario	21/09/2015	

## INDICE

1.	SCOPO .....	pg. 3
2.	CAMPO DI APPLICAZIONE .....	pg. 3
3.	TERMINOLOGIA E ABBREVIAZIONI .....	pg. 3
4.	RESPONSABILITÀ .....	pg. 3
5.	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ .....	pg. 4
6.	RIFERIMENTI .....	pg. 7
7.	ALLEGATI .....	pg. 7

 ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA	<b>Procedura</b>	Codice Aziendale <b>GP007</b>
	PERCORSO GESTIONE PAZIENTI ALLERGICI	<b>Pag. 2 di 9</b>
	Gestione Rischio Clinico	<b>Edizione 1</b> <b>Revisione 0</b>

## DISTRIBUZIONE

La presente procedura viene distribuita ai Responsabili delle seguenti Strutture o Centri di Responsabilità o Uffici che, a loro volta, provvedono a distribuirla e, ove occorra, ad illustrarla al personale interessato appartenente alla propria struttura

		Si/No
Direzione Generale		SI
Direzione Sanitaria		SI
Direzione Amministrativa		SI
Coordinamento Assistenziale e della Prevenzione		SI <sup>c</sup>
Coordinamento Tecnico Sanitario		SI <sup>l</sup>
Coordinamento Statistico		
S.S. Bilancio, Contabilità e Investimenti		
Ufficio Comunicazione, Attività editoriali e Pianificazione eventi scientifici		
S.S. Centro di Riabilitazione Oncologica (Ce.Ri.On)		SI <sup>l</sup>
STRUTTURE COMPLESSE	STRUTTURE SEMPLICI COLLEGATE	
Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica	Laboratorio Regionale HPV e Biologia Molecolare	
	Citologia Extra Screening e Sistema Qualità in Citologia	
Senologia Clinica		SI <sup>l</sup>
Screening e Prevenzione Secondaria	Senologia di Screening SI <sup>l</sup>	SI <sup>l</sup>
	CRR Prevenzione Oncologica	
Epidemiologia Clinica	Infrastruttura e Coordinamento Registri	
	Valutazione Screening e Osservatorio Nazionale Screening (O.N.S.)	
Epidemiologia dei Fattori di Rischio e degli Stili di Vita	Epidemiologia dell'Ambiente e del Lavoro	
Biostatistica Applicata all'Oncologia		
Amministrazione, Gestione Risorse, Attività Tecniche e Supporto alla Ricerca		
Ufficio Relazioni con il Pubblico		SI <sup>l</sup>

	<b>Procedura</b>	Codice Aziendale <b>GP007</b>
	PERCORSO GESTIONE PAZIENTI ALLERGICI	<b>Pag. 3 di 9</b>
	Gestione Rischio Clinico	<b>Edizione 1</b> <b>Revisione 0</b>

## PREMESSA

Sempre più spesso è necessario garantire, all'interno delle strutture sanitarie, un adeguato percorso per i pazienti allergici.

Da questo quadro emerge quindi l'importanza, per il personale operante nelle strutture sanitarie, di conoscere l'eventuale presenza, negli utenti che si rivolgono ai loro servizi, di allergie riferite e/o già diagnosticate.

In caso di dubbio o diagnosi di allergia, devono essere implementati dei percorsi che garantiscano al paziente il maggior livello di sicurezza possibile, con le risorse disponibili. La realizzazione a livello delle strutture sanitarie di un percorso per i pazienti allergici a rischio di manifestazioni anafilattiche, a volte anche molto gravi, rientra tra i provvedimenti che devono essere adottati per garantire la sicurezza dei pazienti in ambiente ospedaliero e sanitario in genere.

## 1. SCOPO

Definire i percorsi, le responsabilità e le regole per la gestione e il trattamento dei pazienti con allergia riferita e/o accertata che devono sottoporsi ad esami diagnostici presso ISPO.

## 2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura viene applicata da tutto il personale Sanitario/Tecnico operante in ISPO, in tutte le strutture ambulatoriali, diagnostiche, sale endoscopiche, a tutti i pazienti che dimostrano di avere un'allergia specifica, tramite opportuna documentazione sanitaria e a quei pazienti che riferiscono di avere avuto nel corso della vita episodi clinici riconducibili ad una possibile reazione allergica.

## 3. TERMINOLOGIA E ABBREVIAZIONI

Allergia: reazione del sistema immunitario caratterizzata dall'attivazione di particolari anticorpi (reagine o IgE) nei confronti di sostanze abitualmente innocue.

Anafilassi: grave reazione allergica, a rapida comparsa, che può coinvolgere vari organi o apparati e che può causare la morte.

## 4. RESPONSABILITA'

Figura che svolge l'attività	<i>Infermiere/ Ostetrica/TSRM</i>	<i>Medico</i>
<b>Descrizione delle Attività</b>		
1. Contatto preliminare o telefonico per istruzioni generali allo svolgimento dell'intervento in cui vengono richieste notizie anamnestiche relative ad una possibile diatesi allergica (per ulteriori approfondimenti utilizzo della lettera al Medico curante)	C	R
2. Accoglienza della persona in ambulatorio e verifica dell'assenza di eventuali allergie	C	R
3. In caso di allergia accertata, valutare la documentazione in possesso del paziente.	C	R

 ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA	<b>Procedura</b>	Codice Aziendale <b>GP007</b>
	PERCORSO GESTIONE PAZIENTI ALLERGICI	<b>Pag. 4 di 9</b>
	Gestione Rischio Clinico	<b>Edizione 1</b> <b>Revisione 0</b>

4. In caso di allergia accertata, informare il Responsabile di SC per l'attivazione del percorso dedicato	C	R
5. In caso di allergia riferita con fondamento, ma senza certificazione idonea, inviare il paziente al proprio MMG per certificazione.	C	R
6. In caso di allergia riferita con bassa probabilità si dispone per procedere al trattamento presso ISPO praticando "terapia profilattica".	C	R
7. Al momento dell'intervento il paziente viene monitorato e viene preso un accesso venoso	R	C

R = Responsabile. C = Coinvolto

## 5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

### 5.1 GESTIONE DELLE PRESTAZIONI AMBULATORIALI IN SOGGETTI CON ALLERGIA SOSPETTA O ACCERTATA.

5.1.1 Nel caso di prestazioni programmabili (richiami dopo 1° livello screening o interventi piccola chirurgia – mammotome, colonscopia, colposcopia, chirurgia dermatologica ambulatoriale, biopsia mammaria, duttografia), al momento del primo contatto i pazienti vengono interrogati dal personale sanitario circa l'eventuale dato anamnestico di pregresse manifestazioni allergiche (es.: a farmaci, compresi gli anestetici locali, al lattice (vedi percorso con idonea procedura IP017), al mezzo di contrasto per uso radiografico, ecc.).

5.1.2 In caso di anamnesi positiva o sospetta il paziente viene invitato dal personale sanitario di ISPO ad esibire eventuale documentazione comprovante la diagnosi di certezza di allergia eseguita in un centro accreditato (o certificata dal Medico di Medicina Generale).

5.1.3 Nel caso che la documentazione comprovi la diagnosi di certezza, il/la paziente che deve eseguire colonscopia, colposcopia, chirurgia dermatologica ambulatoriale, biopsia mammaria, duttografia viene gestito nell'ambito delle strutture ospedaliere dell'ASL 10.

- I pazienti con allergia accertata che devono eseguire un intervento invasivo di 2° livello (eccetto il prelievo citologico) dovranno essere indirizzati in apposita struttura protetta per l'esecuzione dell'esame: i Responsabili di Struttura Complessa dovranno definire, come stabilito dal Direttore Sanitario, il percorso standard per l'affidamento del paziente allergico alla Struttura Ospedaliera di riferimento. Si concorda inoltre che gli utenti presi in carico dalla "struttura protetta" saranno gestiti direttamente da quest'ultima (comunicazione profilassi, appuntamento ed ogni eventuale variazione).

5.1.4 Le pazienti con allergia accertata che devono eseguire biopsia stereotassica vengono gestite presso la SC di Senologia di ISPO c/o AOU Careggi.

 ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA	<b>Procedura</b>	Codice Aziendale <b>GP007</b>
	PERCORSO GESTIONE PAZIENTI ALLERGICI	<b>Pag. 5 di 9</b>
	Gestione Rischio Clinico	<b>Edizione 1</b> <b>Revisione 0</b>

5.1.5 Le utenti che si presentano per eseguire Pap test/HPV test o mammografia di screening vengono parimenti selezionate come ai punti 5.1.1 e 5.1.2, in caso di allergia accertata, gestite c/o gli ambulatori del presidio di Villa delle Rose.

5.1.6 In caso di anamnesi positiva o sospetta, ma assenza di documentazione clinica o documentazione incompleta, all'utente viene raccomandato di recarsi dal proprio MMG, per valutare i dati anamnestici suddetti ed eventualmente programmare gli accertamenti allergologici del caso. Nel caso che il MMG non ritenga indicato prescrivere gli esami allergologici o in caso di negatività degli accertamenti l'utente può essere inserita/o nella normale routine.

5.1.7 In caso di positività degli accertamenti allergologici i pazienti vengono dirottati come nei punti 5.1.3 o 5.1.4 o 5.1.5.

5.1.8 In caso di allergia riferita, non ben inquadrabile dalla raccolta dei dati anamnestici, senza idonea certificazione, ma verosimilmente poco probabile il medico operatore potrà avvalersi dell'attuazione di terapia farmacologica profilattica da far assumere al paziente prima dell'intervento secondo lo schema riportato.

In questo caso sarà cura del personale sanitario provvedere al monitoraggio dei parametri principali del paziente (frequenza cardiaca, pressione arteriosa, saturazione ossigeno) nonché al reperimento di un accesso venoso

#### **Protocollo di premedicazione**

- Prednisone 50 mg/os:           13 ore prima  
  7 ore prima  
  1 ora prima
- Desloratadina 5 mg:           1 ora prima

#### **5.2. INDIVIDUARE PRECOCEMENTE SEGNI DI ANAFILASSI**

I sintomi più comuni dell'anafilassi:

**Cute** – eritema , prurito, orticaria - edema o angioedema

**Respiratori** – tosse - sensazione di “gola chiusa” - sibili respiratori - stridore laringeo (edema)

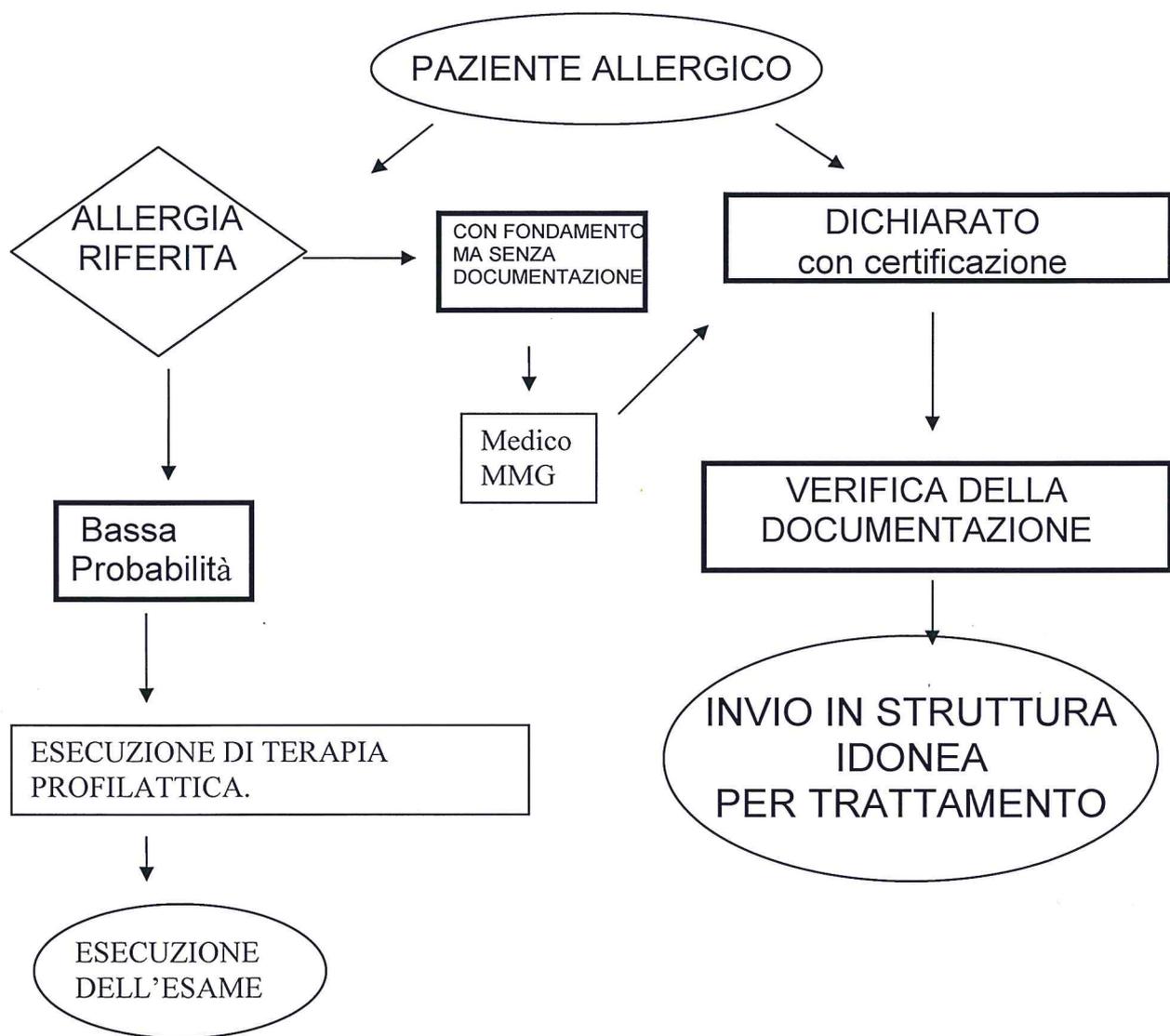
**Cardiovascolari** – tachicardia e/o aritmie - ipotensione - ipoperfusione

**Neurologici** – agitazione - stato confusionale - coma

**Gastrointestinali** – crampi addominali - nausea e vomito - diarrea

 ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA	<b>Procedura</b>	Codice Aziendale <b>GP007</b>
	PERCORSO GESTIONE PAZIENTI ALLERGICI	<b>Pag. 6 di 9</b>
	Gestione Rischio Clinico	<b>Edizione 1</b> <b>Revisione 0</b>

*Diagramma di flusso delle attività*



 ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA	<b>Procedura</b>	Codice Aziendale <b>GP007</b>
	PERCORSO GESTIONE PAZIENTI ALLERGICI	<b>Pag. 7 di 9</b>
	Gestione Rischio Clinico	<b>Edizione 1</b> <b>Revisione 0</b>

## 6. RIFERIMENTI

1. R Mirakian, P W Ewan, S R Durhamw, L J F Youltenz, P Dugue', P S Friedmannz, J S Englishk, P A J Huber and S M Nasser. BSACI guidelines for the management of drug allergy. Clinical and Experimental Allergy. 39; 43-61, 2009.

## 7. ALLEGATI

*ALLEGATO 7.1 Scheda GRC*

*ALLEGATO7.2 Lettera al MMG*

ALLEGATO 7.1.

SCHEDA GRC

**MEZZO DI CONTRASTO** **OTZARTNO IZ OZEM**

# RX X R

La prevenzione delle Reazioni  
Averse Gravi (RAG) di Mezzi  
di Contrasto iodati (MCI)

I MCI possono determinare manifestazioni cliniche e/o sintomi di tipo lieve, medio, grave (potenzialmente mortali).

La prevalenza di RAG immediate (RAGi), cioè entro 1 ora dalla somministrazione, ai MCI è tra lo 0,02%-0,04%; il rischio di ricomparsa di una RAGi in soggetto con pregressa reazione allo stesso MCI è tra il 21%-60%.

**1) Fattori di rischio per RAG**

- Precedenti reazioni immediate o tardive ai mezzi di contrasto
- Allergia grave di base
- Asma bronchiale instabile
- Uso di  $\beta$ -bloccanti
- Presenza di malattie renali con grave compromissione del filtrato glomerulare
- Presenza di gravi malattie epatiche e/o metaboliche e/o cardiache

**3) Manifestazioni cliniche e/o sintomi di RAGi**

- Cute e mucose (orticaria-angioedema, esantema, eritema)
- Vie aeree (rinite, tosse, dispnea, broncospasmo fino all'arresto respiratorio)
- Tratto gastrointestinale (nausea, vomito, dolori addominali)
- Apparato cardiovascolare (ipotensione, tachicardia, collasso fino all'arresto cardiaco)

**2) Soggetti con fattori di rischio per RAG: prevenzione**

- Identificare il MCI eventualmente da usare
- Se non identificato, eseguire premedicazione con steroide e antistaminico (H1- H2), non sempre efficace nel prevenire comparsa di anafilassi

**4) Manifestazioni cliniche e/o sintomi di reazioni tardive (anche dopo 7 giorni)**

- Cute e mucose (eruzioni maculari, maculo-papulari, orticarioidi, angioedema)
- Vie aeree (dispnea)
- Tratto gastrointestinale (nausea, vomito)

**Interventi di buona pratica clinica**

- Creazione di una check-list interna da parte del radiologo sulla presenza di una effettiva presenza/funzionalità dei presidi di emergenza
- Valutare la presenza o meno di fattori di rischio
- In caso di presenza di fattori di rischio valutare l'effettiva necessità di eseguire l'esame con MCI
- Consenso informato sempre, anche in assenza di fattori di rischio
- Consulenza allergologica per identificare il MCI da usare in caso di pregressa reazione avversa a un MCI non noto
- In caso di precedenti reazioni a mezzo di contrasto non noto, allergia grave di base, asma bronchiale instabile, eseguire la premedicazione e allertare il medico dell'emergenza (anche il pediatra, a seconda dell'età del paziente)
- In caso di fattori di rischio per RAGi attendere 1 ora dal termine dell'esame prima di dimettere il paziente

**TERAPIA INTRAMUSCOLO IMMEDIATA IN CASO DI RAGi**

Adrenalina fiala da 1 mg/ml (1:1000) somministrata per via INTRAMUSCOLO nella faccia laterale superiore della coscia

**ADULTI**  
0,3 - 0,5 mg  
1/3 o 1/2 fiala

**BAMBINI**  
0,01 mg/kg  
(dose massima 0,3 mg)

ripetere dopo 5-15 minuti, se necessario

Gruppi e Sezioni Regionali:  
 SIAC, Società Italiana di Allergologia e Immunologia Clinica  
 SIAIP, Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica  
 SIRVA, Società Italiana di Radiologia Medica

 ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA	<b>Procedura</b>	Codice Aziendale <b>GP007</b>
	PERCORSO GESTIONE PAZIENTI ALLERGICI	<b>Pag. 9 di 9</b>
	Gestione Rischio Clinico	<b>Edizione 1</b> <b>Revisione 0</b>

ALLEGATO 7.2.

LETTERA AL MMG



Firenze \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_

Al medico curante del Sig./ra

Gentile collega, il/la tuo/a paziente Sig./ra \_\_\_\_\_

nel corso della raccolta dei dati anamnestici necessari allo svolgimento di approfondimenti diagnostici presso la nostra struttura, ha riferito di episodi di presunta allergia alle seguenti sostanze:  farmaci,  anestetici locali,  mezzo di contrasto iodato,  altro \_\_\_\_\_

Dovendo procedere all'esecuzione dell'esame ed essendo possibile il contatto con una delle sostanze indicate, nel rispetto della massima sicurezza della salute del paziente ti chiediamo di approfondire questo aspetto o mediante una integrazione delle notizie sanitarie in tuo possesso o di procedere ad opportuni approfondimenti mediante strutture idonee autorizzate al rilascio di idonea documentazione attestante le reali condizioni di sensibilità del paziente.

Certo di una tua collaborazione porgo cordiali saluti.

Dr.ssa/ Dr.